# L’UOMO NUOVO IN CRISTO

# Guardatevi dagli scribi

Lo scriba non è di colorazione stabile, la stessa per tutte le stagioni, tutte i tempi, tutti i secoli. Esso è di natura camaleontica. Sa mimetizzarsi e cambiare colorazione a seconda delle stagioni, dei tempi, dei secoli. Al tempo di Gesù passeggiavano in lunghe vesti e si compiacevano di essere salutati nelle piazze, di avere i primi seggi nelle sinagoghe e i primi posti nei banchetti, divoravano le case delle vedove e pregano a lungo per farsi vedere. Se noi volessimo trovare uno scriba secondo questo ritratto fatto da Gesù, di certo non lo troveremmo. Oggi lo scriba ha cambiato colorazione. Oggi non passeggia per le piazze. Passeggia invece tra i rotocalchi, le riviste di grido, nei luoghi dove si fa audience, occupa i Mass-Media per imporre il suo pensiero. Non si tratta però di un pensiero di verità, ma di falsità, non divino ma umano, non di trascendenza ma di immanenza, non di vera libertà ma di schiavitù, non per difendere gli interessi di Dio, ma i suoi propri particolari punti di vista. Non solo travisa e crocifigge la verità rivelata, travisa, distorce, crocifigge anche la verità storica. Oggi i moderni scribi non stanno crocifiggendo sul legno del loro pensiero tutta la verità di natura che l’uomo porta in sé? Non stanno facendo dell’uomo un soggetto indeterminato e indistinto, un uomo in tutto simile alla plastilina, plastilina alla quale ognuno può dare la forma che vuole. Ma anche di Dio Padre. del Signore nostro Gesù Cristo, dello Spirito Santo, della Vergine Maria, della Chiesa, della Divina Rivelazione, del Santo Vangelo, della Sacra Tradizione, della Verità Trascendente, della Sana Moralità non stanno facendo i moderni scribi un Dio Padre di plastilina, un Cristo Gesù di plastilina, uno Spirito Santo di plastilina, una Vergine Maria di plastilina, una Chiesa di plastilina, una Divina Rivelazione di plastilina, un Santo Vangelo di plastilina, una Sacra Tradizione di plastilina, una Verità Trascendente di plastilina, una Sana Moralità di plastilina? Ma anche della verità storica se ne sta facendo una verità di plastilina. Ognuno se la forma e se l’addobba come vuole, a suo gusto, secondo i suoi pensieri. Oggi è il pensiero dei moderni scribi il creatore e il signore di ogni realtà esistente. Oggi i nostri scribi non divorano le case delle vedove, divorano invece la mente e il cuore, l’intelligenza e la speranza dell’intera umanità. Questi moderni scribi sono oggi i creatori dell’effimero, della vanità, della futilità, del niente come vero stile di vita. Poiché altri scribi sono chiamati a porre rimedio ai misfatti e ai delitti causati dal pensiero dei loro colleghi scribi, poiché anche loro per natura deformata sono scribi, altro non fanno che scrivere leggi da scribi e con queste leggi e con questi editti pensano di portare sollievo alle molte miserie che affliggono la nostra martoriata umanità. Altra verità che va aggiunta è questa: anche lo scriba oggi si è fatto di plastilina, lui che cambia colorazione e si addobba a seconda delle circostanze, dalle circostanze viene colorato e addobbato a seconda delle necessità della storia. Lui che è abile ingannatore, a suo volta diviene ingannato. Lui inganna il mondo, il mondo inganna lui.

*Mentre tutto il popolo ascoltava, disse ai suoi discepoli: «**Guardatevi dagli scribi, che vogliono passeggiare in lunghe vesti e si compiacciono di essere salutati nelle piazze, di avere i primi seggi nelle sinagoghe e i primi posti nei banchetti; divorano le case delle vedove e pregano a lungo per farsi vedere. Essi riceveranno una condanna più severa» (Lc 20,45-47).*

Gesù chiede ai suoi discepoli di guardarsi dagli scribi. Come è possibile oggi guardarsi da loro, che ormai hanno assunto le chiavi di ogni stanza dove si esercita il potere sulla terra? La prima via per guardarsi dagli scribi è mettere ogni impegno nello Spirito Santo al fine di evitare di trasformarci in uno scriba, divenendo uno di loro. Chi cade in questa trappola, è come se precipitasse da vivo nell’inferno. Come dall’abisso dell’inferno non c’è ritorno indietro, così non c’è ritorno indietro – se non raramente e in casi molto rari e solo per una potente grazia di Cristo Signore – perché diviene e si trasforma in uno scriba. Non divenendo noi scribi, ci possiamo guardare dagli scribi se osserviamo due semplici regole. La prima regola ci chiede di aggrapparvi alla Lettera delle Divine Scritture e mai uscire da essa, leggendola però sempre con l’aiuto della Sacra Tradizione e con l’ausilio dei Padri e dei Dottori della Chiesa. Se ci separiamo dalla Lettera della Scrittura, abbracceremo sempre i pensieri degli scribi e da essi ci lasceremo schiavizzare. La seconda regola ci chiede di imitare Gesù che ha preso l’ultimo posto e ha consumato la sua vita in un servizio alla Parola e alla Verità del Padre suo. È questo il pensiero che sempre ci deve guidare: solo servendo Cristo Gesù secondo il suo Vangelo e la sua verità possiamo essere di aiuto ai nostri fratelli. Se il servizio a Cristo Gesù viene omesso, se l’obbedienza alla sua verità viene tralasciata, ma si potranno servire gli uomini secondo verità e giustizia. Li schiavizzeremo con i nostri pensieri. Lo renderemo schiavi della nostra volontà. L’uomo oggi non è forse condannato alla schiavitù della totale ignoranza e non scienza in ordine alla sua verità eterna. Non lo si sta forze nutrendo con ogni falsità e menzogna sulla sua stessa verità di natura? Non siamo ormai giunti ad essere schiavi dell’ignoranza sulla stessa purissima verità del Signore nostro Dio? Il Dio della luce non lo stiamo trasformando nel Dio delle tenebre. Il Dio che odio l’iniquità e il peccato non sta divenendo sulla nostra bocca il Dio che ama l’niquità e il peccato dal momento che i suoi figli benedicono iniquità e peccato nel suo Santissimo Nome? Ma tutto questo per i moderni scribi è vero servizio all’uomo. In verità si tratta di vero servizio, ma servizio al peccato, servizio alle tenebre, servizio al mondo, servizio alla falsità e alla menzogna. Questo sta accadendo perché moltissimi discepoli di Gesù sono divenuti anche loro scribi. La Madre di Dio venga e ci ottenga la liberazione da questo abisso di falsità nel quale si è precipitati. **23 Giugno 2024**